

CLISMASAC®**ENTEROCLISMA EVACUANTE DA 2000 ml (2 litri)
AL 5% DI GLICERINA**

CLISMASAC® è un nuovo dispositivo per praticare enteroclistmi evacuativi di grande volume, in modo facile, igienico e sbrigativo, senza il disagio e il dispendio di tempo del metodo tradizionale. Una radicale pulizia del colon in ambito domiciliare, ambulatoriale e ospedaliero, diventa con CLISMASAC® una misura rapida, sicura e di facile esecuzione, salvaguardando nello stesso tempo le condizioni igieniche del paziente, dell'operatore e dell'ambiente.

Salvo rare eccezioni, l'enteroclistma evacuativo serve per un semplice scopo: pulire il basso intestino (colon). Ma i motivi per desiderare un colon pulito sono molteplici. Un colon pulito, per esempio, è essenziale nella preparazione di pressoché tutte le procedure diagnostiche in cui sono coinvolti gli apparati digerente e genito-urinario.

CLISMASAC® rappresenta anche un valido ausilio per svuotare l'intestino nei pazienti (di ogni età) che non debbono o non possono fare sforzi evacuativi o che sono costretti all'immobilità totale o parziale e/o con difficoltà ad assumere lassativi per via orale.

Nei soggetti con gravi problemi di stitichezza, in particolare negli anziani, CLISMASAC® può contribuire a rieducare la funzione evacuativa.

Rispetto ai lassativi orali, la cui efficacia dipende sempre dalla scelta di un dosaggio individuale idoneo ed il cui effetto si manifesta dopo un periodo di tempo non facilmente prevedibile, CLISMASAC® offre il vantaggio di un'evacuazione immediata, proprio nello stesso momento in cui si presenta la necessità di liberare l'intestino. CLISMASAC® è costituito da una sacca graduata, completa di accessori, che richiede soltanto di essere riempita con acqua tiepida, fino al segno di 2000 ml (2 litri), al momento dell'uso.

Il riempimento della sacca va eseguito in ogni

caso fino al segno di 2 litri, anche se l'enteroclistma da praticare fosse inferiore a 2 litri.

L'aggiunta alla sacca di acqua tiepida a 37° C (anche di rubinetto), fino al segno di 2 litri, è necessaria per diluire la glicerina (100 g) contenuta nella sacca stessa (vedi istruzioni sul retro del presente inserto).

La soluzione al 5% di glicerina così ottenuta, essendo leggermente iperosmotica (la soluzione isoosmotica è pari al 3,06%), non viene assorbita dall'intestino e risulta pertanto idonea a stimolare localmente la sua azione evacuativa, producendo una radicale pulizia intestinale, senza alcun disagio per il paziente.

Ma la principale applicazione di CLISMASAC® non è solo quella di praticare un enteroclistma evacuativo di grande volume. La graduazione della sacca ha infatti il preciso scopo di agevolare, con lo stesso dispositivo, anche la somministrazione di enteroclistmi di volume minore, rispetto ai 2 litri, ma ugualmente efficaci, come per esempio 500 ml (mezzo litro), 1000 ml (1 litro) o 1500 ml (1 litro e mezzo), secondo le varie esigenze curative e l'età del paziente.

Questa importante flessibilità operativa contribuisce inoltre, specialmente in ambito ospedaliero, a velocizzare una misura utile ma essenziale nel trattamento dei pazienti, migliorando così l'efficienza dei reparti.

CLISMASAC® è caratterizzato da una sacca in plastica atossica di grado medicale, che ha la duplice funzione di contenitore e di apparecchio di somministrazione.

La doppia graduazione della sacca, da un lato permette la verifica del livello dell'acqua (2 litri) che si deve aggiungere per il suo riempimento; dall'altro lato agevola la regolazione della velocità di scarico e la misurazione del volume di soluzione che si vuole instillare nel retto.

La sacca è dotata di un bocchettone per il riempimento, di un tubo di scarico da 140 cm di lunghezza con morsetto (per chiudere, aprire e regolare lo scarico) e con un cono all'estremità,

per l'innesto a pressione della cannula rettale annessa alla confezione.

ATTENZIONE: la soluzione va usata sempre tiepida (a 37° C circa) e nello stesso giorno della sua preparazione, essendo priva di conservanti. La data di scadenza indicata sulla confezione si riferisce al prodotto in confezionamento integro correttamente conservato.

La confezione di CLISMASAC® contiene:

- una sacca graduata contenente 100 g di glicerina;
- istruzioni per l'uso;
- cannula rettale atraumatica;
- lubrificante per cannula.

Data di ultima revisione del testo: Marzo 2018

Per eventuali informazioni:
e-mail: info@sofarfarm.it



SOFAR S.p.A.
Via Firenze 40
20060 Trezzano Rosa (MI)



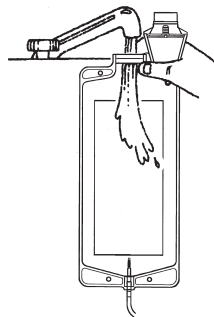
CLISMASAC®

ENTEROCLISMA EVACUANTE DA 2000 ml (2 litri) AL 5% DI GLICERINA

Istruzioni per l'uso

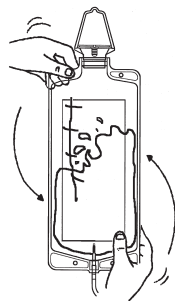
CLISMASAC®

ENTEROCLISMA EVACUANTE DA 2000 ml (2 litri) AL 5% DI GLICERINA

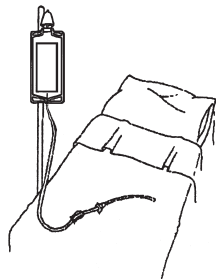


- 1.** Togliere il tappo e portare la sacca a volume di 2000 ml (2 litri) con acqua tiepida di rubinetto a circa 37°C.

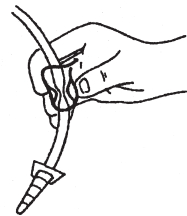
- 2.** Richiudere la sacca e agitare brevemente fino a soluzione omogenea.



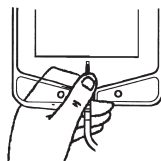
- 3.** Sospendere la sacca a 1 metro di altezza dal piano del letto, su un'asta di sostegno o su una parete, utilizzando l'apposita maniglia del tappo.



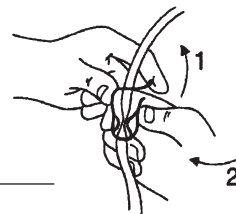
- 4.** Bloccare il morsetto vicino al punto terminale del tubo di scarico.



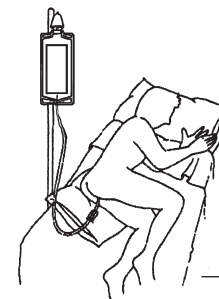
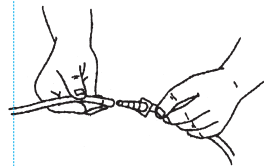
- 5.** Fratturare il sigillo posto nel punto iniziale del tubo di scarico, all'interno della sacca, piegandolo alternativamente a destra e a sinistra.



- 6.** Eliminare l'aria dal tubo di scarico aprendo e richiudendo brevemente il morsetto.



- 7.** Innestare saldamente la cannula rettale al raccordo conico terminale del tubo di scarico, mediante adeguata pressione.



- 8.** Dopo aver lubrificato la cannula rettale, introdurre delicatamente la cannula nel retto in direzione dell'ombelico, con paziente coricato sul fianco sinistro e gamba destra leggermente ripiegata. Tenere sollevato il bacino con un cuscino per facilitare la somministrazione dell'intera dose e per evitare soprattutto scariche premature.

- 9.** Sbloccare quindi il morsetto del tubo di scarico per permettere alla soluzione di defluire nell'intestino. È importante regolare la velocità di scarico al fine di evitare al paziente sensazioni sgradevoli o crampi. L'effetto evacuativo ha luogo entro 3-4 minuti dal termine della somministrazione. È inutile trattenere la soluzione oltre 5 minuti, trascorsi i quali, invitare il paziente ad evacuare.

